

COMUNE DI MERCENASCO

Provincia di Torino

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2014 forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
POPOLAZIONE	1257	1279	1297	1261	1256

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: LEVRIO Giovanni Francesco

Assessori : PONSETTO Lorenzo, PONSETTO Andrea, SOUDAZ Costantino, VERCELLA Massimo.

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente Giovanni Francesco LEVRIO

Consiglieri: NICOLA Alberto, MARCHIARO Paola, NARETTO ROSSO Annamaria, GIONO Guido, MUSSINO Davide, NOTARIO Alessandro Angelo, PONSETTO Pier Domenico, PASQUALETTO Luciano, VERCELLIN Raffaele Enzo Giocondo.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: ===

Segretario: In convenzione con i Comuni di San Colombano Belmonte, Barone Canavese, Canischio, Orio Canavese e Villarboit per 8/36 settimanali

Numero dirigenti: ===

Numero posizioni organizzative: 2 (due)

Numero totale personale dipendente: 6 (sei)

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

Il Comune di Mercenasco, durante il periodo del mandato, non è stato commissariato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Il Comune di Mercenasco, durante il periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto o il predissesto né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter - 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 13/2012. Nel periodo di mandato ha sempre chiuso i propri bilanci realizzando un avanzo di amministrazione.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Il Comune di Mercenasco è di ridotte dimensioni e pertanto anche i servizi sono limitati. Durante l'esercizio del mandato non si sono manifestate particolari criticità.

Si rileva un buon funzionamento nel corso del mandato dei servizi di amministrazione generale, economico finanziario e tributi, gestione patrimonio e demanio, viabilità, polizia municipale svolto mediante il personale alle dipendenze del Comune a tempo pieno ed indeterminato.

- Per quanto riguarda i servizi socio assistenziali il Comune di Mercenasco fa parte dal C.I.S.S.A.C, (Consorzio Intercomunale Servizi Assistenza Sociale)
- Il servizio di smaltimento rifiuti viene gestito dalla S.C.S (Società Canavesana Servizi) e con la modalità mista: porta a porta ed area ecologica.
- La scuola comunale primaria di primo livello prevedeva una situazione di pluriclasse per la carenza di bambini; è stata costruita una nuova scuola nel Comune di Scarmagno che raggruppa i bambini della Comunità Collinare ottimizzando il servizio.
- Anche il trasporto scolastico, sia per la scuola primaria di primo livello di Scarmagno che per la scuola primaria di secondo livello già unificata nel Comune di Strambino, ora è gestito tramite l'Unione Collinare al fine di ottimizzare costi e tempi di percorrenza.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Non risultano parametri di deficitarietà positivi relativi sia al conto consuntivo dell'anno 2009 che dello schema di conto consuntivo 2012.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

L'attività amministrativa dell'Ente nel corso del mandato si può riassumere come nella seguente tabella:

Anno	n° Adunanze Consiglio Comunale	n° Deliberazioni Consiglio Comunale	n° Adunanze Giunta Comunale	n° Deliberazioni Giunta Comunale
2009	4	23	7	15
2010	6	33	20	63
2011	5	24	19	49
2012	4	21	17	64
2013	6	32	14	67

Nel corso del mandato sono stati approvati, modificati e/o aggiornati i seguenti Regolamenti Comunali:

- Modifica del Regolamento Edilizio (Deliberazione Consiglio Comunale n. 36 del 30.09.2009);
- Modifica dello Statuto Sociale della Società Metropolitana Acque (Deliberazione Consiglio Comunale n. 39 del 30.11.2009);
- Integrazione al Regolamento per la disciplina del Consiglio Comunale (Deliberazione Consiglio Comunale n. 9 del 23.02.2010);
- Approvazione del Regolamento Comunale sul procedimento amministrativo (Deliberazione Consiglio Comunale n. 19 del 27.07.2010);
- Approvazione linee guida per l'utilizzo e la gestione dell'edificio polifunzionale "Gianni PERETTO" (Deliberazione Consiglio Comunale n. 27 del 30.11.2010);
- Adeguamento del Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi in materia di valutazione di "Performances" (Deliberazione Consiglio Comunale n. 33 del 21.12.2010);
- Approvazione del Regolamento autonoleggio con conducente (Deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 28.03.2011);
- Rettifica del Regolamento comunale di autonoleggio con conducente (Deliberazione Consiglio Comunale n. 21 del 15.12.2011);
- Approvazione del Regolamento "Gruppo Anziani – Mercenasco" (Deliberazione Consiglio Comunale n. 24 del 15.12.2011);
- Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (Deliberazione Consiglio Comunale n. 10 del 26.09.2012);
- Modifica al Regolamento Comunale per la disciplina della compartecipazione dell'Addizionale IRPEF (Deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 26.09.2012);
- Approvazione del Regolamento per l'acquisizione di forniture e servizi e per l'esecuzione di lavori in economia (Deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 28.02.2013);
- Approvazione del Regolamento Comunale per i controlli interni (Deliberazione Consiglio Comunale n. 5 del 28.02.2013);
- Approvazione dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni di medie strutture di vendita – Riconoscimento di addensamenti e localizzazioni commerciali ai sensi dell'ex art. 8 comma 3 del D. Lgs. N. 114/1998 (Deliberazione Consiglio Comunale n. 12 del 24.04.2013);
- Modifica al Regolamento Comunale di Contabilità (Deliberazione Consiglio Comunale n. 24 del 28.11.2013);
- Modifica alla Convenzione istitutiva del CISSAC (Deliberazione Consiglio Comunale n. 25 del 28.11.2013);
- Lavori di completamento e di adeguamento funzionale della struttura pluriuso "Gianni Peretto" al fine dell'acquisizione definitiva del C.P.I. (Certificato di Prevenzione Incendi) a cura del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino.

2. Attività tributaria.

Nel periodo 2009-2013/2014 (dall'inizio del mandato ad oggi), la politica tributaria di questo ente è stata basata sul mantenimento delle attuali tassazioni e nella riduzione di nuove tassazioni (mancato passaggio alla TARES con approvazione piano finanziario e mantenimento del regime TARSU lasciando invariato l'importo della tassa di tutte le singole categorie).

Si è proceduto inoltre all'attivazione del servizio calcolo IMU on line per il supporto ai contribuenti nel calcolo e nel versamento dell'IMU.

Si è provveduto inoltre ad affidare il servizio per la riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità alla Società DUOMO GPA di Milano (MI) con conseguente nuovo censimento aggiornato di tutte insegne pubblicitarie presenti sul territorio comunale e con un incremento dei ricavi per il Comune di oltre il 20%.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (PER MILLE) (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5	5,5	5,5	4,5	4,5
Detrazione abitazione principale	113,00	113,00	113,00	200,00	200,00
Altri immobili	6	6	6	10,5	10,5
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2,00	2,00

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	6	6	6	8	8
Fascia esenzione	==	==	==	==	==
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	93,65	94,89	96,24	98,00	100
Costo del servizio procapite	98,61	106,25	111,4	116,19	113,12

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUEL.

L'Ente, considerate le ridotte dimensioni, non si è dotato di Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e di conseguenza durante il corso del mandato non si è dotato di una struttura specificatamente dedicata al controllo di gestione tuttavia si fa presente che in data 28/02/2013 con deliberazione del C.C. nr.5 è stato approvato il regolamento sui controlli interni cui occorre attenersi.

3.1.1. Controllo di gestione:

Personale:

Organizzazione forza lavoro Personale dipendente Qualifica istituzionale	Previsti in dotazione organica	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
CATEGORIA B Operaio Specializzato	1	1	1	1	1	1
CATEGORIA B Addetto mensa	1	1	1	1		
CATEGORIA B Collaboratore Amministrativo	1				1	1
CATEGORIA B Collaboratore Amministrativo (anagrafe , Stato civile)	1	1 (Cessato al 31/12/2009)				
CATEGORIA B Collaboratore Amministrativo (ufficio tributi)	1 (Part time al 50 %)	1 (Part time al 50 %) (cessato al 30/09/2010)				
CATEGORIA B Collaboratore Amministrativo (anagrafe , Stato civile)			1 (Part time al 50 %) (dal 30/09/2010)	1 (Part time al 50 %)	1 (Part time al 50 %)	1 (Part time al 50 %)
CATEGORIA C Istruttore Amministrativo Contabile	1	1	1 (cessato al 30/09/2010)	0	0	0
CATEGORIA B Collab.re Amministrativo Contabile	1	0	0	1 assunto dal (17/09/2010)	1	1
CATEGORIA D Responsabile servizio P.M., Commercio, Demografici, Elettorale	1	1	1	1	1	1
CATEGORIA D Responsabile tecnico (geometra)	1	1	1	1	1	1
Totale personale in servizio al 31/12	9	7	6	6	6	6
CATEGORIA D Responsabile finanziario in convenzione				1	1	1
Segretario in convenzione		1	1	1	1	1

Lavori Pubblici:

- Ristrutturazione, con fondi propri di bilancio (Alienazione di terreni del patrimonio ex E.C.A.) di un fabbricato di proprietà comunale (ex oratorio) sito in Vicolo Peretto n. 8 ed adibirlo a nuova sede del “Gruppo Anziani Mercenasco – Villate” ;
- Realizzazione dell’impianto di illuminazione, con fondi propri di bilancio (Alienazione di terreni del patrimonio ex E.C.A.) del cortile antistante l’ambulatorio medico, la sede del “Gruppo Anziani Mercenasco – Villate” e la Scuola dell’Infanzia “Don Pietro PEJLA” sito in Vicolo Peretto n. 8;
- Ristrutturazione, con fondi propri di bilancio (Alienazione di terreni del patrimonio ex E.C.A.) di un locale sito al piano primo del fabbricato di proprietà comunale (Scuola dell’Infanzia) sito in Vicolo Peretto n. 8 ed adibirlo a spazio attrezzato per attività fisico motoria a servizio della Scuola Materna stessa;
- Installazione, nella Frazione Villate di n. 2 dissuasori di velocità lungo la Strada Provinciale n. 82 di Montalenghe;
- Acquisto, con fondi propri di bilancio (Alienazione di terreni del patrimonio ex E.C.A.) di giostre da installare presso il Parco Giochi di Mercenasco capoluogo e della Frazione Villate;
- Potenziamento dell’impianto di illuminazione pubblica in Mercenasco capoluogo (Via Rivera) mediante l’installazione di un nuovo contatore e di n. 3 nuovi punti luce;
- Realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale lungo la Strada Statale n. 26 della Valle d’Aosta al Km. 20+518 in prossimità della Farmacia Santa Maria Maddalena;
- Installazione di un impianto per la telefonia fissa e mobile presso il campo Sportivo Comunale ad opera della Società VODAFONE OMNITEL N.V.;
- Realizzazione dell’allargamento nella Frazione Villate della strada comunale denominata Via Mercenasco con conseguente asfaltatura; opera finanziata quasi interamente (90%) da un contributo in conto mutuo con la Regione Piemonte attraverso la FINPIEMONTE;
- Affidamento in concessione per la realizzazione e la gestione del servizio di illuminazione votiva di tombe, colombari e cappelle nel cimitero di Mercenasco e della Frazione Villate (in corso di realizzazione);
- Installazione di una casetta per l’erogazione dell’acqua naturale e gassata in Via Piacentino a cura della Società SMAT e per conto del Comune di Mercenasco (in corso di realizzazione);
- Ristrutturazione, con fondi propri di bilancio (Alienazione di terreni del patrimonio ex E.C.A.) di n. 2 locali siti al piano primo del fabbricato di proprietà comunale (ex Scuola Primaria) sito in Via Giovanni XXIII n. 4 ed adibirli a nuova sala per congressi, convegni, ecc.;
- Ristrutturazione, con fondi propri di bilancio (Alienazione di terreni del patrimonio ex E.C.A.) di n. 2 locali siti al piano primo del fabbricato di proprietà comunale (ex Scuola Primaria) sito in Via Giovanni XXIII n. 4 ed adibirli a nuova sede della Biblioteca Comunale “Luisa MOSSO”, Centro Culturale, ecc.;

Gestione del territorio:

L’attività edilizia urbanistica dell’Ente nel corso del mandato si può riassumere come nella seguente tabella:

Anno	n° Permessi di Costruire rilasciati	Giorni mediamente necessari per il rilascio
2009	6	30
2010	12	47
2011	9	55
2012	13	31
2013	15	32

Istruzione Pubblica: (a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall’ inizio alla fine del mandato);

- La scuola comunale primaria di primo livello prevedeva una situazione di pluriclasse per la carenza di bambini; è stata costruita una nuova scuola nel Comune di Scarmagno che raggruppa i bambini della Comunità Collinare ottimizzando il servizio.

- Anche il trasporto scolastico, sia per la scuola primaria di primo livello di Scarmagno che per la scuola primaria di secondo livello già unificata nel Comune di Strambino, ora è gestito tramite l'unione collinare al fine di ottimizzare costi e tempi di percorrenza.
- Il servizio di refezione scolastica è direttamente gestito dalla Società vincitrice dell'appalto indetto dalla Comunità collinare piccolo anfiteatro morenico Canavesano.
- Anche il servizio di pre e post scuola è stato spostato presso la scuola primaria di primo livello di Scarmagno, gestito dai singoli Comuni della Comunità collinare piccolo anfiteatro morenico Canavesano.

Ciclo dei Rifiuti:

Il servizio di smaltimento rifiuti viene svolto attualmente dalla Società Canavesana Servizi, con le modalità del porta a porta, e con la raccolta differenziata dell'umido, ingombranti, plastica, carta, vetro e alluminio, farmaci e pile. Il verde viene depositato in apposita area e ritirato ad esaurimento della capienza da parte del gestore del servizio e la percentuale della raccolta differenziata che all'inizio del mandato era del 71,60% ad oggi è diminuito al 63,49%.

Sociale:

La situazione, esistente all'inizio del mandato, con il servizio di assistenza svolta mediante il servizio CISSAC., è invariata.

- Il Comune dispone della scuola dell'infanzia con una capienza piena di 28 bambini che copre interamente la richiesta del Comune, inclusa la frazione.
- E' stato dato in comodato d'uso un edificio comunale all'associazione anziani,. In tale sede si svolgono incontri ricreativi e informativi utili alla terza età.
- E' stata aperta alla popolazione anziana e/o disagiata la possibilità di aderire al servizio di refezione scolastica con il ritiro del pasto giornaliero presso la scuola dell'infanzia.
- Iniziativa annuale a favore dei neo-diciottenni (consegna pergamena e volume "la Costituzione della Repubblica italiana)
- Iniziativa annuale a celebrazione degli ottantenni e novantenni con consegna di pergamena ricordo.

Salute:

- Istituzione servizio infermieristico (deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 23.01.2014).

Turismo:

Il Comune di Mercenasco non è un comune che presenti particolari attrattive turistiche tuttavia nel corso del mandato si è cercato di valorizzare le particolarità locali, partecipando o patrocinando iniziative varie quali la realizzazione del "Mercatino di Natale" negli anni 2009-2010-2011, la festa dei "150 anni Unità d'Italia".

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Stante le ridotte dimensioni del Comune non è stata effettuata la valutazione della performance: nella contrattazione integrativa viene prevista una produttività a favore del personale dipendente

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti):

Stante le ridotte dimensioni del Comune di Mercenasco non sussiste l'obbligo di effettuare il controllo di cui all'art. 14 - quater del TUEL

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
ENTRATE CORRENTI	838.644,69	840.890,27	849.099,55	948.281,43	954.278,81	13,79
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	116.625,11	99.879,90	89.735,94	41.776,76	127.727,52	9,52
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	955.269,80	940.770,17	1.008.835,49	990.058,19	1.082.006,33	13,27

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	756.243,04	752.532,04	738.210,15	831.013,55	842.884,57	12,09
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	206.562,70	163.479,90	166.667,	57.838,	127.298,59	-38,37
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	82.367,27	87.616,35	95.725,28	104.730,88	111.394,24	35,24
TOTALE	1.045.173,01	1.003.628,29	1.000.603,10	993.583,40	1.081.577,40	3,94

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	93.322,31	67.073,49	84.902,26	74.890,00	88.795,26	-4,85
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	93.322,31	67.073,49	84.902,26	74.890,00	88.795,26	-4,85

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	838.644,69	840.890,27	849.099,55	948.281,43	954.278,81
Spese titolo 1	756.243,04	752.532,04	738.210,15	831.013,55	842.884,57
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	82.367,27	87.616,35	95.725,28	104.730,88	111.394,24
SALDO DI PARTE CORRENTE	34,38	741,88	15.164,12	12.537,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Entrate titolo 4	116.625,11	99.879,90	89.735,94	41.776,76	127.727,52
Entrate titolo 5	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00
Totale Titoli (4+5)	116.625,11	99.879,90	159.735,94	41.776,76	127.727,52
Spese titolo 2	206.562,70	163.479,90	166.667,67	57.838,97	127.298,59
Differenza di parte capitale	-89.937,59	-63.600,00	-6.931,73	-16.062,21	428,93
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	81.203,47	63.600,00	12.217,66	18.200,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-8.734,12	0,00	5.285,93	2.137,79	428,93

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Riscossioni	828.665,89	850.424,73	881.292,96	1.016.289,17	1.089.818,27
Pagamenti	883.036,75	832.744,37	791.235,76	860.158,92	913.709,43
Differenza	-54.370,86	17.680,36	90.057,20	156.130,25	176.108,84
Residui Attivi	219.926,22	157.418,93	212.444,79	48.659,02	80.983,32
Residui Passivi	255.458,57	237.957,41	294.269,60	208.314,48	257.092,16
Differenza	-35.532,35	-80.538,48	-81.824,81	-159.655,46	-176.108,84
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-89.903,21	-62.858,12	8.232,39	-3.525,21	0,00

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	917,09	0,00	0,00	24.000,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	97.341,73	36.265,89	29.933,60	99.874,63	124.234,01
TOTALE	98.258,82	36.265,89	29.933,60	123.874,63	124.234,01

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	202.731,54	294.687,87	356.974,30	360.550,91	489.746,36
Totale residui attivi finali	326.297,95	177.950,34	223.597,78	84.069,14	87.398,87
Totale residui passivi finali	430.770,67	436.372,32	550.638,48	320.745,42	452.911,22
Risultato di amministrazione	98.258,82	36.265,89	29.933,60	123.874,63	124.234,01
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	8.796,53	917,09		11.733,60	=====
Spese di investimento	81.203,47	62.682,91	12.217,66	18.200,00	=====
Estinzione anticipata di prestiti					=====
Totale	90.000,00	63.600,00	12.217,66	29.933,60	=====

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	33.964,04	33.964,04
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	7.448,54	7.448,54
TOTALE	0,00	0,00	0,00	41.412,58	41.412,58
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	33.221,00	2.625,17	35.846,17
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	2.189,12	0,00	2.189,12
TOTALE	0,00	0,00	35.410,12	2.625,17	38.035,29
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	4.621,27	4.621,27
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	35.410,12	48.659,02	84.069,14

Residui passivi al 31.12					
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	45.574,08	3.773,10	25.650,84	202.839,49	277.837,51
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	25.958,31	4.504,00	2.810,05	3.517,50	36.789,86
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.322,44	0,00	1.838,12	1.957,49	6.118,05
TOTALE GENERALE	73.854,83	8.277,10	30.299,01	208.314,48	320.745,42

4.1 Rapporto tra competenza e residui**RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI**

	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	40,65	26,99	16,93	4,59	3,69

*Dato
ottenuto da*

Residui attivi titolo I e III	226.256,29	150.400,90	101.448,88	41.412,58	29.310,12
Accertamenti correnti titoli I e III	556.547,71	557.219,67	599.393,64	901.510,94	793.641,85

**(Dati Aggiornati al 05/02/2014)*

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NEL CORSO DEL 2013 L'ENTE HA RISPETTATO IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente; indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	923.419,80	835.803,45	810.078,17	705.347,29	593.947,29
Popolazione residente	1257	1279	1297	1261	1256
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	734,62	653,48	624,57	559,35	472,88

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,95%	6,16%	6,09%	5,87%	5,03%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:.

7 Conto del Patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio dell'anno 2008

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.671,77	Patrimonio netto	3.116.181,49
Immobilizzazioni materiali	3.869.856,65		
Immobilizzazioni finanziarie	10.269,27		
Rimanenze	0,00		
Crediti	364.634,43		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	256.731,63
Disponibilità liquidate	371.324,71	Debiti	1.253.209,82
Ratei e risconti attivi	1.366,11	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	4.626.122,94	TOTALE	4.626.122,94

Conto del Patrimonio dell'anno 2012

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	37.294,43	Patrimonio netto	3.300.695,98
Immobilizzazioni materiali	4.077.202,88		
Immobilizzazioni finanziarie	10.269,27		
Rimanenze	0,00		
Crediti	105.651,14		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	300.969,80
Disponibilità liquidate	360.550,91	Debiti	989.302,85
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	4.590.968,63	TOTALE	4.590.968,63

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

(Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

QUADRO 10 BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006)*	264.170,82	264.170,82	264.170,82	283.491,00	283.000,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	251.469,64	232.856,18	240.071,71	272.583,81	272.580,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	33,25%	30,90%	32,50%	32,80%	32,00%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	200,05	182,06	185,09	216,16	217,02

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti Dipendenti</u>	179,57	213,16	211,16	210,16	209,33

8.4. NEL PERIODO CONSIDERATO NON SONO STATI INSTAURATI DALL'AMMINISTRAZIONE RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

=====

8.6. I LIMITI ASSUNZIONALI DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI SONO STATI RISPETTATI DALLE AZIENDE SPECIALI E DALLE ISTITUZIONI:

Non sussiste la fattispecie riferita ai limiti assunzionali di cui ai precedenti punti.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse I decentrate	15.648,20	14.398,89	11.345,78	11.345,78	====

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del d.lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel corso del mandato non si è verificata la fattispecie.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti:

-Attività di controllo: L'ENTE NON È STATO OGGETTO DI DELIBERAZIONI, PARERI, RELAZIONI, SENTENZE IN RELAZIONE A RILIEVI EFFETTUATI PER GRAVI IRREGOLARITÀ CONTABILI IN SEGUITO AI CONTROLLI DI CUI AI COMMI 166-168 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 266/2005.

- Attività giurisdizionale: L'ENTE NON È STATO OGGETTO DI SENTENZE

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ENTE NON È STATO OGGETTO DI RILIEVI DI GRAVI IRREGOLARITÀ CONTABILI

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Si evidenzia che la gestione dell'Ente è stata improntata all'economicità e razionalizzazione della spesa corrente, che peraltro, stante le ridotte dimensioni dell'Ente, è di importo limitato e non da luogo a grosse possibilità di ulteriori risparmi.

Parte V-I. Organismi controllati

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

=====

1.1.Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
 Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

Non sussiste la fattispecie con percentuale di partecipazione superiore allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(1)							
BILANCIO ANNO 20____*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

NON PRESENTI

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di MERCENASCO* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data _____.

Lì 24 FEBBRAIO 2014

IL SINDACO

F.to Giovanni Francesco LEVRIO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 28 febbraio 2014

L'organo di revisione economico finanziario
F.to BAVA Dott.ssa Raffaella

1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.